



Regione Lombardia



Comune di Cerveno



Provincia di Brescia

STUDIO GEOLOGICO A SUPPORTO DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

ART. 57, comma 1, lettera a della L.R. 12/05

STUDIO CONFORME AI CRITERI ATTUATIVI DELLA L.R. 12/05 DI CUI ALLA D.G.R. n.8/1566 del 22/12/2005

N°TAVOLA
04.2

**CARTA DI SINTESI
-CERVENO SUD-**

Scala: 1:2.000 Data: Ottobre 2008 N° progetto: 0807908 Redatto da: Francesca Giacomini

Accreditamenti e Revisioni	Data	Descrizione	Redatto	Controllato	Approvato
c					
b	21/01/2009	Revisione studio in recepimento della Nota della Giunta Regionale Direzione Generale Territorio e Urbanistica prot. ZI 2008 23912			
a	8/10/2008	Revisione studio in recepimento della Nota della Giunta Regionale Direzione Generale Territorio e Urbanistica del 30/09/2008 prot. ZI 2008 17682			

I professionisti: **Dr. Geol. Luca Maffeo Albertelli**

Progettazione, coordinamento, implementazione del grafico:
COGEO di Albertelli Luca Maffeo & C.

Uffici: Via Montegrappa, 41 - 24060 Rogno (BG) Tel. e fax 035 4346011
Sede amministrativa: Piazza Mercato, 5 - 25051 Codogno (BS)
Tel. e fax 035 4346011 P.I. e C.F. 02179460981

www.cogeo.info
e-mail: cogeo@cogeo.info



GEOLOGIA - GEOTECNICA - GEOLOGIA AMBIENTALE INDAGINI GEOTECNICHE E GEOGNOSTICHE

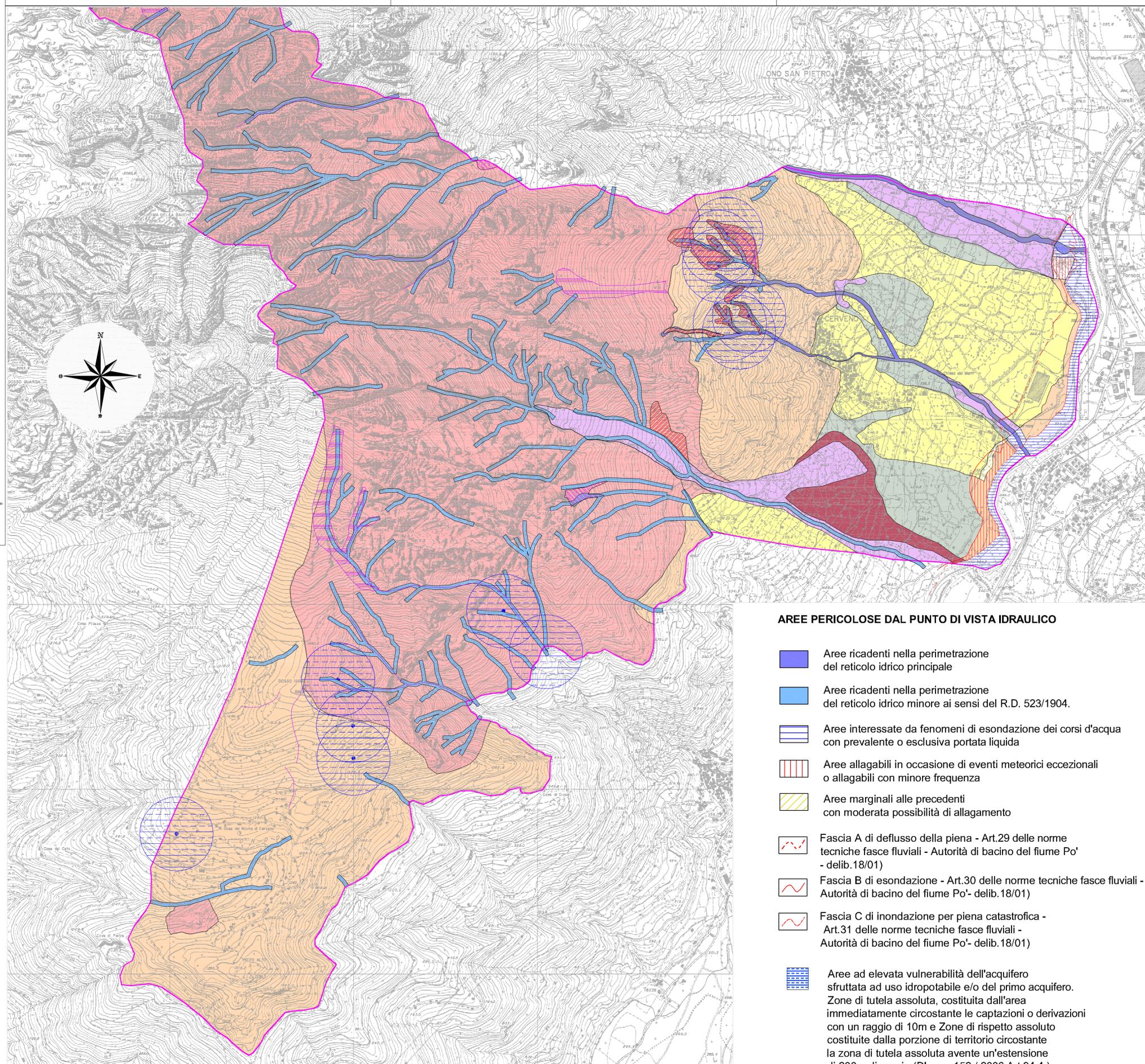
LEGENDA

AREE PERICOLOSE DAL PUNTO DI VISTA IDRAULICO

- Aree di conoidi attivi o potenzialmente attivi non protette da opere di difesa e di sistemazione a monte (Ca, pericolosità molto elevata)
- Aree di conoidi attivi o potenzialmente attivi parzialmente protette da opere di difesa e di sistemazione a monte (Cp, pericolosità elevata)
- Aree di conoidi non recentemente riattivatisi o completamente protette da opere di difesa e di sistemazione a monte (Cn, pericolosità media)
- Aree di conoidi non recentemente riattivatisi o completamente protette da opere di difesa (Cn pericolosità moderata)
- Valanghe

AREE PERICOLOSE DAL PUNTO DI VISTA DELLA INSTABILITA' DEI VERSANTI

- Frane attive
- Frane quiescenti
- Aree a franosità superficiale attiva diffusa
- Aree caratterizzate in base alla pendenza e aree adiacenti a queste tali da rendere potenzialmente instabili le masse rocciose o le coltri di depositi superficiali.



AREE PERICOLOSE DAL PUNTO DI VISTA IDRAULICO

- Aree ricadenti nella perimetrazione del reticolo idrico principale
- Aree ricadenti nella perimetrazione del reticolo idrico minore ai sensi del R.D. 523/1904.
- Aree interessate da fenomeni di esondazione dei corsi d'acqua con prevalente o esclusiva portata liquida
- Aree allagabili in occasione di eventi meteorici eccezionali o allagabili con minore frequenza
- Aree marginali alle precedenti con moderata possibilità di allagamento
- Fascia A di deflusso della piena - Art.29 delle norme tecniche fasce fluviali - Autorità di bacino del fiume Po' - delib.18/01)
- Fascia B di esondazione - Art.30 delle norme tecniche fasce fluviali - Autorità di bacino del fiume Po' - delib.18/01)
- Fascia C di inondazione per piena catastrofica - Art.31 delle norme tecniche fasce fluviali - Autorità di bacino del fiume Po' - delib.18/01)
- Aree ad elevata vulnerabilità dell'acquifero sfruttata ad uso idropotabile e/o del primo acquifero. Zone di tutela assoluta, costituita dall'area immediatamente circostante le captazioni o derivazioni con un raggio di 10m e Zone di rispetto assoluto costituite dalla porzione di territorio circostante la zona di tutela assoluta avente un'estensione di 200m di raggio (DLgs n.152 / 2006 Art.94.4)